

**VIA IL TETTO AL 49%**

## Pechino pronta alla svolta sulle banche

■ Pechino potrebbe essere vicina a una svolta storica nella disciplina degli investimenti esteri in Cina: le Authority coinvolte sarebbero infatti pronte a permettere ai big della finanza mondiale di acquisire fino al 51% delle proprie società del settore.

Attualmente, le banche estere possono detenere solo fino al 49% delle joint venture attraverso le quali si muovono sul mercato cinese. Una barriera che potrebbe cadere sotto la spinta dei Paesi e delle lobby occidentali e statunitensi in particolare. Nella sua visita in Cina, il presidente Donald Trump alimenterà questa pressione contro pratiche ritenute discriminatorie.

Secondo l'agenzia Reuters, la China Securities Regulatory Commission (Csrc) avrebbe permesso ad alcune banche estere di pianificare le proprie attività in Cina sulla base dell'assunto che il tetto alla partecipazione di capitale possa saltare. Nulla è ancora deciso, tuttavia.

La Csrc ha da tempo cominciato a incoraggiare gli investimenti esteri nei listini obbligazionari e azionari cinesi come parte integrante del lungo e lento progetto di liberalizzazione e deregolamentazione dei mercati finanziari, portato avanti da Pechino.

**R. Es.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

